

# WEBZINE BITS & NPM

focus sul nuovo management pubblico nella e-società della conoscenza

Periodico registrato presso il Tribunale di Bari il 13/11/2002 al n. 1594

"La Conoscenza accresce le capacità"



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA TECA DEL MEDITERRANEO biblioteca multimediale & centro di documentazione**

**N. 4 – Ottobre /Dicembre 2013**

---

Direttore responsabile: Arcangelo Tedone

Direttore editoriale: Daniela Daloso

Redattore capo: Francesco De Grandi

Redazione: Daniela Annalisa Lo Martire, Teodora Mariani

Revisione testi: Giuseppe Angiuli

Conversione digitale e funzioni ipertestuali: Antonio Lovecchio

Marketing informativo: Giulia Murolo, Giuseppe Angiuli

---

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo  
<http://www.bcr.puglia.it/tdm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su  
richiesta scrivendo a:

[infopoint@bcr.puglia.it](mailto:infopoint@bcr.puglia.it)

---

## **SOMMARIO**

*Siti Internet, pag. 3*

*Banche dati, pag. 7*

*Riviste, pag. 9*

*Monografie, pag. 13*

*Letteratura Grigia, pag. 15*

*Quotidiani, pag. 16*



# Siti Internet

## **Geoportale**

<http://www.regione.abruzzo.it/xcartografia/index.asp>

Il Servizio Sviluppo Amministrazione Digitale fornisce un canale per la diffusione di informazioni territoriali e materiali aggiornati sulla produzione cartografica tecnica, prodotte dalla Regione Abruzzo consentendo la visualizzazione online delle carte di base e delle carte tematiche, la consultazione delle schede dettagliate con anteprime della carta e del quadro d'unione, oltre a foto aeree e modello digitale del terreno. La struttura si pone l'obiettivo di garantire il miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

## **Booking Piemonte: turismo e cultura in un click**

<http://www.bookingpiemonte.it/>

Un nuovo portale dedicato all'offerta turistica e culturale del Piemonte e arricchito con numerosi servizi per gli utenti che desiderano informarsi, selezionare le mete da visitare e accedere al servizio direttamente online: questo è BookinPiemonte, il sito nato grazie alla collaborazione tra Regione Piemonte, FederAlberghi Piemonte, UnionCamere Piemonte, ConfCommercio. Il portale, per il momento attivo solo in lingua italiana, consente agli utenti di prenotare simultaneamente sia una sistemazione in hotel sia lo skipass, così come acquistare il biglietto di un concerto o di una mostra. Un sistema di prenotazione online che permette di ricevere immediatamente la conferma della prenotazione effettuata e non prevede commissioni.

## **Fatture elettroniche nella PA al via**

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/index.htm>

Da giugno 2014 la fatturazione elettronica verso la PA sarà obbligatoria, tuttavia, da pochi giorni è attiva la fase sperimentale che coinvolge solo una parte delle Pubbliche Amministrazioni, quelle che hanno aderito volontariamente al Sistema d'interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate. Una fase che durerà sei mesi e culminerà, il prossimo 6 giugno, con l'introduzione dell'obbligo di invio di fatture elettroniche verso i Ministeri, le agenzie fiscali e gli enti di previdenza. Dal 6 giugno 2015, invece, tutte le PA (fatta eccezione per le amministrazioni locali, per le quali sarà varato un decreto a parte) non potranno più ricevere fatture cartacee.

Con la creazione del Sistema d'interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate diventa sempre più concreto il programma previsto dall'Agenda Digitale e basato su tre obiettivi strategici: oltre alla fatturazione elettronica, infatti, il Governo provvederà all'introduzione dell'anagrafe digitale e dell'identità digitale.

## **Trasparenza comunicativa: on line il sito tematico Comunicazione Pubblica**

<http://comunicazione.formez.it/>

E' online Comunicazione Pubblica, il nuovo sito tematico di Formez PA dedicato a promuovere le attività del Tavolo sulla Trasparenza Comunicativa e il dibattito sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione. Dal sito tematico è, inoltre, possibile accedere: al servizio Linea Amica, il contact center multicanale della PA italiana, che aiuta i cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e mette la soddisfazione del cliente al centro della sua azione, alla Comunità online sulla Comunicazione pubblica attiva dentro la piattaforma Innovatori PA, che registra interessanti scambi e testimonianze sul tema, alla produzione video sul tema della trasparenza all'interno del canale You-Tube di Formez PA "Linea Amica Video - La PA che si vede". Obiettivo finale è quello di realizzare un documento "base" per un atto di indirizzo della Funzione Pubblica sulle nuove funzioni della comunicazione pubblica, declinate come elementi determinanti al fine di rendere la trasparenza una funzione effettivamente percepita e imperniata sulla customer satisfaction.

## **ComunicarePa.it**

<http://www.comunicarepa.com/>

Il portale web dedicato alla Pubblica Amministrazione si rivolge agli stessi attori che vivono e lavorano nella P.A. e anche ai cittadini che vogliono saperne di più, aiutandoli a comprenderne i meccanismi e cogliere le opportunità che offre, contribuendo all'evoluzione di un sistema pubblico efficiente, efficace e innovativo. Il sito web è raggiungibile agli indirizzi [www.comunicarepa.it](http://www.comunicarepa.it) e [www.comunicarepa.com](http://www.comunicarepa.com) e viene aggiornato quotidianamente con informazioni e notizie sui vari sistemi ed Enti pubblici che fanno parte della Pubblica Amministrazione. Il portale è organizzato per aree tematiche. Grande spazio è riservato ai temi che riguardano le ICT, alle professioni, alla formazione, alle aziende e al marketing collegato alla Pubblica Amministrazione. Attraverso una sezione interattiva "i vostri quesiti" e "mobilità tra Enti"; si possono fare domande a esperti e segnalare richieste di mobilità. In previsione vi è

anche l'attivazione di forum tematici e di una newsletter. Nella sezione "Best practices" saranno segnalate le eccellenze del settore, a giudizio della redazione o segnalate direttamente dagli utenti del sito, con l'obiettivo di creare un archivio sulle migliori esperienze in materia di processi amministrativi, progettazione e operatività.

### **PA trasparente: nasce l'accesso civico**

<http://www.governo.it/accessocivico/formac.htm>

Al via il nuovo strumento istituito dal Governo per “dare risposte tempestive. Le Pubbliche Amministrazioni italiane sono obbligate a rendere note all'interno dei siti istituzionali informazioni e documenti, sempre richiedibili da parte dei cittadini: questo è il principio su cui si basa l'accesso civico sancito dal decreto legge n. 33 del 14 marzo 2013. L'accesso civico rappresenta, infatti, un canale di comunicazione diretto e trasparente tra la PA e i cittadini, chiamati a richiedere la pubblicazione di informazioni e dati senza limitazioni e senza dover motivare le richieste, presentando le istanze al Responsabile della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri utilizzando l'apposito form.



# Banche dati

## **De Agostini Professionale**

Banca dati giuridica onerosa, consultabile on line, via Internet, solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

- Leggi –Codici –Diritto Comunitario – Leggi Regionali –Prassi Repertorio di Giurisprudenza – Cassazione Civile / Penale – Corti di Merito – Dottrine – Enc. Enti Locali Ambiente – Consiglio di Stato e Tar Corte dei Conti – Corte Costituzionale – Quotidiano on line Commentario alla Costituzione – Codici Iperestuali – Modulo Civile + Proc. Civile- Digesto Modulo Civile+Modulo Penale+Modulo Commerciale -+ Modulo Pubblico – Guida alla formazione degli Atti Amministrativi –Appalti – Fiscoonline - + Guida Operativa + Dottrina Fiscale

## **De Jure**

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, consultabile su CD Rom e DVD Rom solo dai titolari di licenza.

L'Opera accoglie annualmente le informazioni contenute nel Repertorio di Giustizia Civile (a partire dal 1979) alla quale si sono aggiunte le Sentenze della Cassazione Civile, la Legislazione, i Codici e le Leggi Complementari e le Sentenze della Cassazione Penale.

La banca dati comprende, nello specifico:

- Tutte le massime (a oggi, oltre 500.000, con evidenziazione di quelle più importanti) - in materia costituzionale, civile, penale, processuale, amministrativa e tributaria – estratte dalle decisioni pronunciate dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione e dal Consiglio di Stato,

nonché le più importanti massime delle decisioni di altre autorità tratte da pubblicazioni periodiche;

- L'indicazione della legislazione vigente;
- Notizie bibliografiche: articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Nella sezione “Novità” vi sono, inoltre, le massime più recenti non ancora inserite in banca dati.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.





Albo Francesco, **Il potenziamento dei controlli della Corte dei conti sugli enti locali nel D.L. n. 174/2012**

in: *Azienditalia*, n. 12(2013), p. 825-831

Il D.L. n. 174/2012, oltre a implementare il sistema dei controlli interni degli enti locali, ha reso più incisive le funzioni della magistratura contabile, in una rinnovata posizione di garanzia e d'imparzialità per l'intero sistema di finanza pubblica. I nuovi controlli mirano a preservare gli equilibri economico-finanziari, nonché a verificare la regolarità della gestione, l'osservanza dei vincoli di finanza pubblica e il livello di adeguatezza del sistema di audit interno, in un delicato temperamento tra esigenze di rafforzamento dei presidi di finanza pubblica e proposte di autonomia politica amministrativa in cui assume valenza prioritaria il ruolo di garanzia e di neutralità della Corte dei conti.

*Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3*



Biancardi Salvio, **La riforma del DURC nei recenti interventi normativi**

in: *Comuni d'Italia*, n. 5(2013), p. 30-37

Dopo il “decreto del fare” si profilano nuovi interventi, non solo normativi, ma anche operativi, poiché dal 2 settembre il DURC deve essere rilasciato via PEC. Ci sono però regole diverse aventi per oggetto il medesimo documento. Nell'articolo seguente si cerca di fare chiarezza sull'argomento, effettuando una ricognizione delle principali novità introdotte negli ultimi mesi in materia DURC.

*Collocazione in Biblioteca: BR 5 E 9*



Cosmai Paola, **I profili problematici degli incentivi alla progettazione**

in: RU – Risorse Umane, n. 6(2013), p. 33-49

Diverse le problematiche applicative degli incentivi alla progettazione dei tecnici dipendenti delle amministrazioni locali che ancora permangono, essendo discordante la posizione della Corte dei conti, sia rispetto a quella dell’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici sui presupposti oggettivi dell’erogazione, sia rispetto a quella della Corte di Cassazione, in ordine al soggetto gravato dall’obbligo di versamento dell’Irap.

*Collocazione in Biblioteca: BR 7 A 9*



Giovanelli Lucia, **Le amministrazioni pubbliche tra autonomia e vincoli di sistema**

in: Azienda Pubblica, n. 3(2013), p. 293-307

L’assetto istituzionale italiano si caratterizza per una configurazione federale sul piano interno e integrata con altri Stati in ambito europeo. In questo scenario, la ricerca di un benessere sostenibile nel tempo per le collettività pone alla ribalta del dibattito scientifico il tema dell’autonomia delle singole amministrazioni pubbliche e di come questa condizione possa conciliarsi con le crescenti tendenze alla regolamentazione che provengono dal governo centrale dell’Europa. Il seguente articolo si propone di fornire possibili risposte alla domanda se nel nuovo contesto possa intendersi superato il paradigma dell’economicità durevole ed autonoma elaborato dalla dottrina economica aziendale come criterio decisionale utile per condurre le aziende alla creazione di valore nel tempo.

*Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2*



**Rotondo Federico, Lo sviluppo dei network turistici nella prospettiva della public governance**

in: Azienda Pubblica, n.3(2013), p. 333-356

Il crescente orientamento del settore pubblico verso il sistema di interazioni socio-politiche, in linea con le teorie della public governance, e la progressiva diffusione delle correnti federaliste e di decentramento amministrativo, testimoniano l'odierna importanza delle partnership pubblico-private per il raggiungimento di obiettivi collettivi in contesti complessi. Lo studio si concentra sul settore del turismo italiano in ragione della riforma avviata nel 2001, al fine di evidenziare, attraverso un'indagine empirica, le peculiarità dei network sviluppati e i fattori che paiono influenzarne i profili dell'integrazione e della managerialità, condizioni utili al raggiungimento di positive performance.

*Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 2*



**Spinozzi Francesco, La ricostruzione e gestione dei fondi vincolati negli enti locali**

in: La finanza locale, n. 5-6(2013), p. 29-42

Da alcuni anni, si assiste ad una progressiva riduzione della finanza derivata a favore di una finanza autonoma, mentre gli enti locali vedono peggiorare la propria situazione di liquidità in relazione alla scarsa velocità di riscossione delle proprie entrate. In questa situazione, diviene fondamentale implementare un sistema contabile in grado di monitorare costantemente l'andamento della cassa al fine di prevenire situazioni di default locale.

*Collocazione in Biblioteca: BR 4 A 11*



Tentoni Francesco, **Il Programma triennale della trasparenza: indicazioni operative per la stesura**  
in: *Azienditalia*, n. 11(2013), p. 774-778

Andando oltre alle questioni interpretative della normativa vigente, si intende proporre una metodologia per la stesura del Programma triennale della trasparenza in organizzazioni pubbliche medio-grandi, in modo da rendere questo strumento realmente effettivo ed efficace. In particolare, s'illustra come pianificare la stesura e il percorso organizzativo da intraprendere, compresa l'analisi della situazione esistente nonché l'applicazione del managing by objective. Infine, nell'illustrazione dei contenuti del Programma, si propone una struttura organizzativa "tipo" per il presidio permanente all'interno di ogni amministrazione degli adempimenti in materia di trasparenza.

*Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3*



# Monografie



**Il mercato elettronico e gli acquisti di beni e servizi dopo la Spending Review** / Alessandro Massari, Stefano Usai. - Santarcangelo di Romagna : Maggioli, 2013. - 456 p. ; 21 cm + 1 cd-rom.

*SOMMARIO: La programmazione degli acquisti dopo la spending review: incidenza sul procedimento, atti ed organi – I sistemi e le procedure di acquisizione di beni e servizi dopo la spending review e la legge di stabilità 2013 - I nuovi obblighi stabiliti dalle leggi spending review: questioni pratico-operative - Gli acquisti sul mercato elettronico e sul mepa.*

Assicurare la massima economicità e trasparenza, riducendo discrezionalità e possibilità di abuso sottese alle procedure negoziate tradizionali: queste le ragioni del profondo riassetto dei sistemi di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni con l'obbligo per gli appalti sotto soglia comunitaria di "preventiva escussione" del mercato elettronico o dei sistemi telematici messi a disposizione dalle centrali regionali di committenza, pena la nullità del contratto, la responsabilità disciplinare e amministrativa per l'eventuale danno erariale arrecato.

Purtroppo, le recenti disposizioni in materia presentano ambiti soggettivi di applicazione differenziati o con carattere di specialità, col risultato di un infelice incastro tra le norme che disciplinano il ricorso alle convenzioni Consip, al mercato elettronico, alla rinegoziazione, al recesso dei contratti. Perciò la prima parte di questo nuovo volume provvede alla ricostruzione della disciplina riguardante le singole tipologie di Pubblica Amministrazione (enti locali, piccoli comuni sotto i 5000 abitanti, società partecipate, aziende sanitarie, amministrazioni statali, scuole e università) in relazione alle procedure obbligatorie o facoltative per l'affidamento di servizi e forniture, evidenziando i nuovi obblighi in capo al RUP. A

seguire, il testo approfondisce la procedura di acquisto sul mercato elettronico e in particolare sul MePA che costituisce a tutt'oggi la piattaforma di market-place più estesa e ritenuta prioritaria dal legislatore.

*Collocazione in Biblioteca: BM 70 B 59a*

# Letteratura grigia



**La classe dirigente pubblica : ruoli di governo e capacità amministrativa : Forum Rps e ESP Anet-Italia 2012, Roma.** - Roma : Ediesse, 2013. - 252 p. ; 24 cm.

*SOMMARIO: La dirigenza pubblica in Italia: trasformazioni, sfide, quesiti – Crisi della burocrazia: aziendalizzazione dello Stato e rapporto con la politica – Influenze sulla performance delle pubbliche*

*amministrazioni: articolazioni settoriali e territoriali.*

Il volume si basa sui lavori del Forum annuale 2012 de "la Rivista delle Politiche Sociali" realizzato in collaborazione con la rete di esperti di welfare ESPAnet-Italia (La classe dirigente pubblica. Ruoli di governo e capacità amministrativa, Roma, 26 e 27 novembre). In una fase di imponente crisi economica a cui è connessa l'esigenza tanto di un contenimento della spesa pubblica, quanto di una maggiore efficacia delle azioni intraprese, il Forum ha inteso rappresentare un'occasione di analisi e confronto sul ruolo della classe dirigente pubblica e sulla relazione fra cetto amministrativo e decisionalità politica. Non senza che venisse data una specifica attenzione alla comparazione con tradizioni ed esperienze di altri paesi, l'analisi del caso italiano è stata al centro della riflessione. A partire dal presupposto relativo al valore della competenza (e dunque dei principali criteri e canali di reclutamento e valutazione) l'accento è stato posto sulle classi dirigenti pubbliche nella loro capacità di misurarsi con la sfida posta dal *global change*. In questo quadro è stato anche esaminato il rapporto tra classi dirigenti e legalità. Allo scopo di sottolineare l'influenza delle variabili di contesto sull'operato del cetto amministrativo diversi approfondimenti sono dedicati alle articolazioni di governo centrale, regionale e locale quali espressioni di differenti realtà istituzionali e tradizioni amministrative.

*Collocazione in Biblioteca: BL 49 L 16a*



# Quotidiani

## **Un principio di apertura: le openness della P.A.**

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 67, 2013

La trasparenza non è un diritto costituzionale: è un valore strumentale a diritti costituzionali e, con riferimento all'articolo 97 della Costituzione - contenuto peraltro nel D.Lgs 33 -, si può rilevare come la trasparenza deve servire da strumento di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione. La tutela dei dati personali, invece, è un diritto costituzionale, previsto all'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea approvata dal Trattato di Lisbona. Perciò, sotto l'aspetto giuridico, la tutela dei dati ha piena valenza di norma. La tutela dei dati personali è una specie di "baricentro" che interagisce nei confronti di altri sistemi normativi: trasparenza, riutilizzo dei dati pubblici, L. 241 e accesso ai documenti amministrativi. Nel Decreto 33 vi è riferimento esplicito sia alla pubblicazione facoltativa sia a quella obbligatoria che non consente al destinatario della norma di operare valutazioni discrezionali e una trasparenza facoltativa. Da segnalare che un aspetto interessante della trasparenza è l'accesso civico il quale, a differenza degli altri due, può essere esercitato solo nei confronti della pubblicazione obbligatoria, non richiede legittimazione soggettiva, può venire attivato da chiunque. Il giusto bilanciamento tra tutela dei dati personali e trasparenza si individua secondo regole generali già definite dalla Corte di giustizia europea su due principi essenziali: di proporzionalità e di necessità. Se si dà più attenzione e più spazio alla trasparenza occorre, allo stesso modo, far sì che la tutela dei dati personali sia corroborata da garanzie e da controlli proprio per garantire la democratica verifica sull'agire della P.A. da parte della collettività. Tra trasparenza e tutela dei dati occorre trovare una linea guida che sottolinei come la trasparenza deve essenzialmente riguardare l'attività della Pubblica Amministrazione e non tanto la diffondibilità dei dati personali degli individui. Anche perché le Amministrazioni pubbliche erano il soggetto di maggiore attenzione e interesse quando,



originariamente, le discipline sulla tutela dei dati personali vennero alla luce. Non erano certo le imprese private bensì lo Stato a possedere la capacità di raccogliere con finalità diverse un grande quantitativo di dati e aggregarli per avere un profilo specifico molto analitico di ciascun cittadino. Il problema fondamentale della trasparenza nella P.A. è che la modalità di attuazione della stessa avviene in base a una scelta del legislatore e attraverso la pubblicazione sui siti web istituzionali. Non c'è forma più enfatica di diffusione delle informazioni; si è voluto spingere al massimo il potere diffusivo di questo tipo di trasparenza e questo, naturalmente, comporta e implica delle esposizioni particolari nei confronti della nostra disciplina. In concreto i limiti alla trasparenza, a garanzia della privacy, nel tentativo del legislatore di trovare il bilanciamento sono: la distinzione fra pubblicazioni facoltative e pubblicazioni obbligatorie. Fra quelle facoltative vi è l'obbligo categorico di anonimizzare i dati personali di tutti i documenti che vengono pubblicati senza che vi sia un vincolo di legge. Mentre per i documenti obbligatori occorre distinguere sulla natura dei dati, se si tratta di dati non sensibili occorre verificare se sono pertinenti al perseguimento della finalità della P.A. nell'ambito della trasparenza, se non lo sono devono essere resi non intelligibili. Se si tratta di dati sensibili o giudiziari il criterio per stabilire la non intelligibilità deve essere la indispensabilità.

*Collocazione in Biblioteca: DEM*

### **Per la trasparenza occorre una effettiva riorganizzazione delle P.A.**

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 68, 2013

Antonio Naddeo, consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri e capo Dipartimento della Funzione Pubblica intervenendo all'incontro "Trasparenza, comunicazione, organizzazione alla luce del D. Lgs 33/2013" (Roma, 27 novembre), ha indicato alcuni punti essenziali per le azioni di trasparenza. Una su tutte: le Pubbliche Amministrazioni devono diventare organizzazioni tese effettivamente all'innovazione. E' vero che la trasparenza è un antidoto alla corruzione ma se essa diventa un mero adempimento di obblighi di legge, peraltro numerosi, non riveste più quel carattere di utilità per il quale è stata decisa a conferma che la Pubblica Amministrazione è una "casa di vetro". Questa mancanza di utilità è

peraltro confermata dalla carenza di omogeneizzazione nelle azioni di diffusione dei dati e quindi di trasparenza. Un esempio: l'obbligo di pubblicazione sui siti istituzionali delle retribuzioni dei vertici delle Amministrazioni dello Stato, uno scarso, quasi nullo, risultato in merito alla trasparenza. Un'attenzione particolare alla trasparenza è a livello degli Enti locali, i quali gradiscono molto il riscontro che viene dalla Bussola della Trasparenza dei siti web. Però, non è che dopo aver risposto positivamente a tutte le domande della Bussola si è automaticamente certificati. A questo proposito anche Civit, l'organismo che si occupa di trasparenza, ci ha più volte fatto osservare come lo strumento della Bussola produca disagio agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), uniche strutture a certificare l'assolvimento degli obblighi di legge sulla trasparenza. Obblighi difficili e complessi. La tematica della corruzione e della trasparenza non vanno affrontate come un adempimento, da "funzionari pubblici che devono rispettare gli obblighi di legge". Occorre avere una visione integrata, di unitarietà operativa. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione deve essere rivoluzionata in relazione a queste finalità; non è solo il responsabile della trasparenza, che certo ha le competenze per assolvere gli obblighi della norma, bensì ogni dirigente deve essere chiamato in causa poiché il suo prodotto finale non deve essere solo l'atto ma, insieme, l'atto e la sua pubblicazione sul sito. Nelle Pubbliche Amministrazioni si ragiona talvolta a compartimenti stagni, il che genera argomentazioni su ulteriori adempimenti che aumentano il lavoro. Questi sono ragionamenti, approcci che vanno modificati. Le Amministrazioni devono organizzarsi in base all'innovazione tecnologica e non possono rimanere ferme a trenta anni fa, con il protocollo o le altre sovrastrutture burocratiche. Una riorganizzazione è necessaria per non subire come adempimenti le norme di trasparenza, di comunicazione che riaffermano la Pubblica Amministrazione come "casa di vetro". La trasparenza serve, ed è elemento importante, se i dati sono sistematizzati in modo semplice e chiaro; se possono essere interpretati e soprattutto servono per sapere quanto e come spende un'Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi. Per fare capire all'esterno come vengono utilizzate le risorse pubbliche. La trasparenza, però, deve essere un obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche, non escluderne qualcuna, come ad esempio le Società partecipate. In merito alle sanzioni per i dirigenti che non pubblicano e diffondono i dati come le norme chiedono, queste sanzioni servono a poco.

Il passaggio è responsabilizzare la dirigenza per le attività di gestione delle risorse finanziarie e quelle delle risorse di personale, e perfino per la *spending review*. La retribuzione del dirigente dovrebbe essere legata alla capacità che possiede nel gestire le risorse finanziarie e umane. Fra gli obiettivi non vi è quasi mai questa responsabilità - per quel che mi è dato sapere. Conoscere bene il diritto amministrativo o la contabilità di Stato è fatto importantissimo per entrare nella Pubblica Amministrazione come funzionario, ma se in seguito concorro per diventare dirigente perché non guardare al futuro e chiedere conoscenza e capacità gestionali? Obiettivo di primaria importanza è: la riforma delle Pubbliche Amministrazioni non può passare solo attraverso le leggi ma deve passare attraverso un'organizzazione tesa effettivamente all'innovazione. Non serve, non basta avere un computer su ogni scrivania, serve organizzare l'Amministrazione in modo che tutte le informazioni vengano chiaramente correttamente messe in rete.

*Collocazione in Biblioteca: DEM*

**Il ticket si paga anche al bancomat** / Alessandra Corica  
in: Repubblica, del 15 novembre 2013, pag. 9

I primi a partire a Milano, sono il Sacco e l'Istituto dei tumori. Partono le nuove modalità di versamento per i ticket sanitari: d'ora in poi si potranno saldare allo sportello bancomat sotto casa oppure su Internet tramite home banking. Senza, cioè, dover andare in ospedale, se non per fare la visita medica o l'esame di cui si ha bisogno. A Milano i tre ospedali hanno già firmato le convenzioni con le banche e il sistema è praticamente attivo. Lo scopo di questa iniziativa è accorciare le file e semplificare la vita ai pazienti, che non dovranno più aspettare agli sportelli. Il servizio si chiama CRS MALL e si basa su una sperimentazione del 2007. E su un decreto del maggio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico che prevedeva l'introduzione per tutti gli ospedali del Paese di procedure telematiche per il pagamento dei ticket, per snellire i servizi e risparmiare sui costi aziendali.

*Collocazione in Biblioteca: DEM*

## **Certificati da casa: basta un click / Martino Agostoni**

in: Il giorno : Monza, del 6 novembre 2013, pag. 9

Adesso il certificato può avere il timbro digitale e si stampa da casa, così come basta avere una concessione alla rete per iscrivere i figli a scuola o ai centri estivi, oppure pagare quando si vuole la mensa scolastica e anche le multe trovate sotto il tergicristallo. Si amplia l'offerta di servizi che il Comune rende disponibili on-line, un'attività di aggiornamento della macchina municipale che procede da qualche anno seguendo una agenda digitale indirizzata a semplificare i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione sfruttando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie di massa.

*Collocazione in Biblioteca: DEM*